



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....537/A..... X Legislatura

1.

Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **62** del 02/05/2017

“Riconoscimento ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera e) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Provveditorato Economato”



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art. 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) **acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. ..**

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", di cui al comma 1 lettera e), le somme dovute dalla Regione Puglia a saldo fatture emesse per servizi di somministrazione di energia elettrica resi alla Regione Puglia e per le quali non è stato assunto il relativo impegno di spesa, come illustrato dettagliatamente nella relazione che segue.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive come per legge.

Si riporta, di seguito, la relazione analitica della posizione debitoria predisposta dalla competente Sezione (Provveditorato Economato).



Relazione sulla formazione del debito.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio riveniente da richiesta di pagamento fatture Edison Energia SpA, da parte di Mediocredito S.p.A., in qualità di cessionaria del credito (atto di cessione prot. 13398 del 1/7/2010), a saldo di servizi di somministrazione di energia elettrica resi all'amministrazione regionale.

In data 11 gennaio 2016, la Mediocredito italiano S.p.A., in qualità di cessionaria dei crediti ceduti dalla ditta Edison Energia S.p.A., fornitrice per la Regione Puglia di energia elettrica - giusta adesione contratto di somministrazione in convenzione CONSIP, rendeva noto alla Sezione Provveditorato Economato che, non risultava *"ancora pervenuto il pagamento dei crediti elencati in allegato"*.

La Sezione Provveditorato Economato a seguito della suddetta comunicazione, verificava che il su menzionato atto di cessione, ancorchè notificato alla Regione Puglia in data 10/08/2010, non risultasse agli atti della Sezione medesima, unica competente in materia di contratti di somministrazione di energia elettrica. Con nota prot. AOO_107/006118/2016, faceva presente alla Mediocredito SpA e alla Edison Energia SpA tale circostanza sottolineando, soprattutto, di non aver mai ricevuto le fatture a cui lo stesso faceva riferimento. Contestualmente interveniva, in qualità di società delegata dalla Mediocredito italiano, l'agenzia Health Collection, operante *in loco*, Giannella Savino Sas --incaricata dello svolgimento del servizio --giusta delega dell'11/01/2016-, che richiedeva parimenti, il pagamento delle posizioni debitorie aperte per un importo complessivo di € 400.528,64.

Con la Health Collection la Sezione Provveditorato Economato avviava un proficuo scambio di informazioni e documenti finalizzato alla risoluzione della vicenda. Innanzitutto richiedeva dimostrazione della notifica dell'atto di cessione, risultante effettuata a mezzo racc. A/R, e di tutte le fatture in esso elencate. La società trasmetteva, quindi, in data 6 febbraio 2016, l'atto di cessione, unitamente alla ricevuta di ritorno e a tutte le fatture (riferentisi a consumi 2010 e 2011).

Ricevuta tale documentazione, la Sezione Provveditorato Economato procedeva alla verifica della competenza delle fatture attraverso i POD ed i siti indicati, riscontrando immediatamente, per una parte di esse, una indubbia competenza dell'agenzia regionale per gli impianti irrigui e forestali ARIF, ente autonomo dotato di propria personalità giuridica. Si richiedeva, pertanto, lo storno delle fatture ARIF -ammontanti complessivamente ad € 42.927,41- ed il ricalcolo dell'importo complessivamente dovuto da parte esclusivamente di Regione Puglia.

La verifica si è dimostrata molto complessa e articolata poiché, una volta acclarata e definita la competenza delle fatture, la sezione Provveditorato Economato ha dovuto procedere, alla verifica di quelle risultanti già pagate, ancorchè cedute, e richiederne lo storno.

Solo con mail del 13/02/2017, confermata da comunicazione pervenuta a mezzo PEC prot. arrivo AOO_107/3500 del 24/02/2017, la Health Collection ha comunicato l'importo definitivamente dovuto pari ad € 357.601,23.

Attesa, quindi, la validità dei documenti ricevuti e determinata la correttezza e la congruità di calcolo dell'importo definitivamente richiesto, la Sezione Provveditorato Economato ritiene che sia necessario riconoscere con legge, ai sensi del comma 1 lett. e) cit. art. 73 D. Lgs. n. 118/2011, la legittimità del debito derivante dalla predetta fattispecie, anche al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio per eventuali aggravii di spese.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 357.601,23 si provvede mediante imputazione nel bilancio del corrente esercizio a:

- Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1 - **Capitolo 3442** *"Spese condominiali di riscaldamento, pulizia, acqua, luce per i locali in proprietà e in locazione adibiti a uffici regionali. Utenze e canoni"*



4.

All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore del creditore si provvederà con successiva determinazione della Sezione Provveditorato Economato.

Il funzionario P.O.
Dott. Antonio Bitetti

Il Funzionario A.P.
Pianificazione, Controllo e Affari legali
Dott.ssa Sonia Ferraro

Il Dirigente della Sezione Provveditorato
Economato
Dott. Antonio Mario Lerario

Il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione
Dott. Angelosante Albanese

L'assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e), del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Provveditorato Economato e imputazione al bilancio di competenza 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio derivante da richiesta di pagamento fatture energia elettrica Edison Energia SpA, di cui all'atto di cessione Mediocredito S.p.A. prot. 13398 del 1/7/2010, per il quale non è stato assunto il relativo impegno di spesa.

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio di:

Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1 - **Capitolo 3442** "*Spese condominiali di riscaldamento, pulizia, acqua, luce per i locali in proprietà e in locazione adibiti a uffici regionali. Utenze e canoni*" € 357.601,23.

